



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE
E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

CIRCOLARE

Oggetto: Avvio della procedura di interpello per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale di direzione delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e della Reggia di Caserta, nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura.

Con riferimento a quanto rappresentato dal Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, con nota protocollo numero 3535 del 2 aprile 2026, nonché, alla luce delle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante: *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, ai sensi dell'art. 19 comma 1- bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si comunica l'avvio della procedura d'interpello volta al conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale, relativi ai seguenti istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale:

- **Gallerie dell'Accademia di Venezia, a decorrere dal 29 maggio 2026;**
- **Reggia di Caserta, a decorrere dal 5 giugno 2026.**

Il conferimento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, concernente *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, nonché, in coerenza con l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026 -2028, quale atto programmatico e strategico.

Gli obiettivi generali e specifici connessi agli incarichi di direzione degli Istituti in argomento, nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale sono quelli attribuiti alle singole strutture con la Direttiva Generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2026, nonché con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026-2028, nell'ambito delle specifiche funzioni e competenze, ai sensi del d.P.C.M. del 15 marzo 2024 n. 57 e del decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270.

Ai candidati è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza nella definizione di strategie di valorizzazione del patrimonio culturale anche attraverso l'integrazione con nuove tecnologie;
- esperienza nella predisposizione di protocolli di intesa e accordi volti alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale;
- esperienza nella gestione di progetti di ricerca anche in raccordo con Università, Istituti di ricerca e Enti locali;



- particolare e comprovata qualificazione professionale, desumibile da documentata esperienza di elevato livello nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, nella gestione di istituti e luoghi della cultura o nella gestione di strutture, enti, organismi pubblici e privati, nonché da riconosciuta fama nelle materie afferenti allo specifico istituto o luogo della cultura o in materie attinenti alla gestione del patrimonio culturale.

Al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti, il candidato dovrà presentare una dettagliata relazione dalla quale emerga la data di inizio e fine di ciascuna esperienza di direzione e/o gestione di progetti e si evinca in maniera accurata l'attività e le funzioni svolte e gli obiettivi conseguiti, allegando - compatibilmente con la tipologia di incarico - la scheda di valutazione della *performance* riferita all'ultimo triennio disponibile. Nella medesima relazione il candidato dovrà avere cura di fornire elementi conoscitivi utili a valutare il possesso degli ulteriori requisiti.

Tenuto conto della complessità delle strutture interessate e dell'esigenza di individuare i dirigenti aventi il percorso formativo, le competenze e le capacità professionali maggiormente adatte alle funzioni connesse agli incarichi in argomento, saranno selezionati i candidati ritenuti più idonei a garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle competenze dei istituti in parola, come indicate nel d.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57.

L'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto c), del decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature. Si riserva, altresì, la possibilità di accertare il possesso dei requisiti sopra indicati mediante svolgimento di un eventuale apposito colloquio.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti appartenenti al ruolo di prima fascia e di seconda fascia del Ministero della cultura, nonché i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (specificando l'amministrazione di appartenenza), ovvero di organi costituzionali. Possono, altresì, partecipare persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi compreso questo Ministero, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Gli incarichi avranno durata triennale. Il conferimento degli stessi è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.

Le istanze debitamente sottoscritte dovranno essere trasmesse alla casella di posta elettronica – dg-or.incarichidirigenziali@pec.cultura.gov.it – entro le ore 12:00 del 17 aprile 2026, e dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:



- dettagliata e puntuale relazione, con valore di autocertificazione, compilata tenendo conto delle indicazioni sopra riportate;
- *curriculum vitae* aggiornato, comprensivo delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle qualifiche e dei titoli in esso indicati, nonché dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 e successive modifiche;
- in caso di candidati già titolari di incarico dirigenziale o di incarichi che prevedano la valutazione della performance, scheda di valutazione della performance riferita all'ultimo triennio disponibile specificandone, in caso di mancata allegazione, le ragioni;
- dichiarazione relativa all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, ovvero dichiarazione di disponibilità a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ovvero di situazioni di conflitto di interesse (redatta secondo il modello allegato n. 1);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti (redatta secondo il modello allegato n. 2);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Nella ipotesi in cui il candidato intenda concorrere per più posizioni dirigenziali oggetto del presente interpello, queste andranno elencate secondo l'ordine di preferenza.

Non saranno considerate valide le candidature presentate con modalità diverse da quelle previste nella presente procedura di interpello. Analogamente non sarà ammessa documentazione a corredo della domanda pervenuta in modalità diverse o oltre la scadenza dei termini previsti dalla presente circolare.

La presente Circolare è pubblicata sul sito Intranet e sul sito Internet dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Marina Giuseppone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Oreste Cirillo)

